

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

11 luglio 2022

San Benedetto da Norcia, Patrono d'Europa

Ciò che questo tempo provoca è esattamente quello che, dopo il crollo totale di una civiltà, ha suscitato e spinto non un prete, ma un laico, un giovane, un semplice battezzato, Benedetto da Norcia, a ripartire dall'Essenziale, cioè da Cristo stesso, trascinando con sé una moltitudine di uomini, compreso un grande Papa. Proprio ricominciando da Uno e non antepoendo mai nulla all'Amore di Cristo. Secoli dopo, "quando l'Europa sembrò ai vertici della sua potenza e invece ancora una volta l'edificio ecclesiale stava di nuovo per crollare", la presenza di Gesù travolge la vita di un giovane di Assisi, a cui parla personalmente dicendogli: ricostruisci la mia Chiesa. Non un ecclesiastico, un cardinale, un vescovo, un teologo, un esperto in pastorale ... ma semplicemente un uomo, un giovane uomo, un carnalissimo giovane uomo travolto dal realissimo incontro con Gesù, dall'amore di Gesù, dal carnalissimo amore di Gesù. Tutto il Cristianesimo si è sempre affermato, diffuso e riaffermato per contagio, per attrattiva, nell'incontro e nell'impatto travolgente con la vita di uomini e di donne attratti e travolti dalla presenza di Gesù, accalorati nel cuore e nell'intelligenza dall'amore di Gesù. Attraverso uomini e donne ontologicamente commossi da Cristo. Nei momenti più cupi, come quando anche il papato sembrava lì per lì per diventare il cappellano del re di Francia, chi salva la figura decisiva del Papa?: ancora una volta una ragazza, una semplice ragazza analfabeta chiamata Caterina, Caterina da Siena. Mi si perdoni l'insistenza: è solo per e dalla presenza e testimonianza di uomini e donne radicalmente e integralmente segnati dall'amore a Gesù e dall'amore di Gesù - i poveri in spirito -, attraverso un umano che si afferma dentro una impareggiabile intelligenza, pienezza, bellezza, amore, bontà, gioia proprio da questa sequela a Gesù, da questo attaccamento a Cristo, che si comincia e si ricomincia sempre, si costruisce e si ricostruisce tutto. [...] Rendere visibile l'Essenziale, cioè Gesù Cristo: questo è l'Avvenimento imprescindibile, da cui si scatena e si irradia tutto, da cui si genera la possibilità di una vita e di una civiltà nuova e vera.

(Nicolino Pompei, *Quello che abbiamo di più caro...*)

Nella grazia della festa di oggi, con Maria Santissima, invochiamo l'intercessione di San Benedetto da Norcia per Nicolino, per tutte le intenzioni che porta nel suo cuore e in particolare per tutti gli studenti delle medie che hanno appena vissuto la vacanza e per quelli delle superiori che proprio oggi l'hanno iniziata.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni paura mi ha liberato (*Salmo 33/34*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Gustate e vedete come è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia (*Ibi*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL MONTE TABOR

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire (*Ibi*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome (*Ibi*).

CANTI

VIENI SPIRITO DI CRISTO

*Vieni, vieni Spirito d'Amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi ti invochiamo
Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi,
cambia i nostri occhi,
fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi. *Rit.*

Vieni, o Spirito,
dai quattro venti,
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito,
e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo. *Rit.*

Insegnaci a sperare,
insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare,
insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità. *Rit.*

JESU TIBI VIVO

Jesu tibi morior
Jesu sive vivo,
sive morior, Tuus sum

*Gesù, vivo per Te;
Gesù, muoio per te.
Gesù, sia che io viva,
sia che io muoia,
sono tuo.*

SALVE ANCELLA UMILE

Salve, ancella umile, Vergine Maria!
Salve, madre di Gesù, Vergine Maria!
Splendi ai raggi del tuo sole,
specchi il mare dell'amore,
Vergine Maria!

Più del giglio candida, Vergine Maria!
Più del cielo limpida, Vergine Maria!
Porti in seno, generosa,
vita sempre rigogliosa,
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre, Vergine Maria!
Nel dolore balsamo, Vergine Maria!
Stella amica al pellegrino,
dai coraggio nel cammino,
Vergine Maria!

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.